



GORIZIA/
NOVA GORIZIA/
MIREN/
TRIESTE/
3-7 GIUGNO 2015

IN/VISIBLE CITIES SI CHIUDE DOMENICA 7 GIUGNO CON LA CITTA' DI GORIZIA TRASFORMATA DALLE 22 INSTALLAZIONI E LE ULTIME PERFORMANCE

Gorizia potrà riscoprirsi con le riletture elaborate nei numerosi workshop, immergersi in una suggestiva visita alla Grotta Pečinka da poco riaperta e trasformata dalla performance "Time Machine" di Yuri Pirondi, Ines von Bonhorst e della ballerina Alexandra Baybutt. La danza sarà ancora al centro con "Ruedis_ruote di confine" di Arearea, mentre Marko Batista e Boštjan Čadež-Fšk – dopo le premiazioni - chiuderanno la prima edizione di In/visible Cities con il loro live concert e visuals "Timing Diagrams"

Gorizia inizia la sua giornata potendo riscoprirsi attraverso gli occhi dei partecipanti ai numerosi workshop, che nei giorni del festival hanno riletto la città creando nuove narrazioni con i più innovativi dispositivi (ore 10.00, Mediateca), e passeggiare per le strade completamente trasformate attraverso le 22 installazioni inserite nel contesto urbano. Come l'opera di **Davor Sanvincenti**, che combinando alla poesia "Alba. Il canto del gallo" di Carlo Michelstaedter, un paesaggio fotografico istantaneo (realizzato a Gorizia nei giorni del festival) e un paesaggio sonoro che utilizza come fonti elementi della natura circostante, ha creato un ambiente, per un singolo visitatore, all'interno vecchia ferramenta Krainer. Con "The Journey: Gorizia. A new 3D Perception of the city" di **Streamcolors e Luca Roncella** (borgo castello) invece la città è protagonista di un'installazione interattiva: grazie a una postazione touchscreen, che permette al visitatore di esplorarla sotto nuove forme tridimensionali, lo spettatore potrà poi stampare l'inquadratura preferita del mondo ibrido che si è venuto a creare. Sul tema del confine, caro alla manifestazione, ha lavorato il collettivo **Forcity** in "La città svelata" (galleria Bombi) realizzando video-storie che mettono in luce le relazioni che si creano in queste particolari condizioni. Una serie di cartoline, schizzi, fotografie sono stati appesi per mostrare immagini di zone di confine: testimonianze e memorie che i visitatori possono guardare e portare via, dopo aver guardato i video proiettati.

Alle 10.30 (replica alle 15.30) – dopo la visita guidata al Museo multimediale della Grande Guerra al Monumento ai difensori del territorio Sloveno a Cerje – il pubblico potrà letteralmente immergersi nella suggestiva **grotta Pečinka**, recentemente riaperta, che sarà trasformata dalla performance (legata all'installazione "Time machine" in via Rastello) di **Yuri Pirondi, Ines von Bonhorst e Alexandra Baybutt**, che hanno catturando i ritratti di chi vive oggi lungo il confine italiano-sloveno e proposto filmati di repertorio della zona durante le due guerre mondiali. La ballerina Alexandra Baybutt interagirà con l'installazione e con il pubblico, diventando col suo costume bianco una superficie di proiezione delle immagini, mentre alcuni musicisti locali saranno creeranno il paesaggio sonoro per la performance.

La danza sarà ancora protagonista con lo spettacolo di danza urbana itinerante "Ruedis_ruote di confine" di **Arearea**, che dalle 18.30 partirà da piazza Vittoria con la sua anima d'acciaio (il telaio), le curve eleganti (sistema di sterzo), movimenti concatenati dati dagli organi di trasmissione e una verità laterale: le ruote. La compagnia attraverserà le strade su telai dei primi del Novecento,



GORIZIA/
NOVA GORICA/
MIREN/
TRIESTE/
3-7 GIUGNO 2015

dando vita ai quattro momenti in cui è suddiviso lo spettacolo – 1913 secondo Duchamp, Trincea, Muto, Orizzonti – portando all'estremo l'elogio del dinamismo che ha spinto il mondo intero dritto alla guerra, incalzati da musiche dal vivo d'ispirazione futurista. Alle **19.00** in via Rastello l'incontro con **Nicolò Girdali**, giornalista e scrittore che ha percorso a piedi il fronte della Grande Guerra dall'Inghilterra a Trieste. Domenica Nicolò ripercorrerà a piedi il tratto di fronte che andava da Doberdò del lago a Gorizia, scattando e inviando fotografie, proiettate in tempo reale all'interno dell'installazione "Lettere da uno sconosciuto" organizzata dall'associazione Hommelette. Al suo arrivo a Gorizia incontrerà il pubblico presente.

Alle **20.30** tutti in piazza Vittoria per la **cerimonia di chiusura e le premiazioni**, che individueranno i nomi degli artisti che proseguiranno il loro viaggio negli spin-off internazionali del festival: Londra (UK), Nimega (NL), Lubiana (SI), Capodistria (SI), Pola (HR). Seguirà una performance di teatro sensoriale itinerante "**Città invisibili**" a cura di Karim Galici e Veronica Rodriguez Gotay, che proporranno il risultato del loro workshop: una nuova interpretazione del celebre romanzo di Calvino dove il protagonista sarà lo spettatore/viaggiatore alla scoperta delle tante città che altro non sono che l'uomo stesso (21.30, partenza da via Rastello). In piazza Vittoria, invece, si chiude con il live concert e visual di Marko Batista e Boštjan Čadež-Fšk, "**Timing Diagrams**", in cui gli artisti comporranno sullo schermo un'immagine realizzata con singoli frammenti proiettati su superfici video più piccole, facendo interagire diversi piani sonori paralleli, che daranno vita a effetti visivi imprevedibili. Accanto ai video ci saranno degli elettromotori comandati dagli strumenti musicali, con cui il duo creerà una relazione visiva fra tre diagrammi temporali: tra la retina elettronica, meccanica e digitale.

Programma completo su: www.invisiblecities.eu

Lead partner

Associazione Quarantasettezeroquattro (Gorizia – Italia)

Partner

Puntozero società cooperativa (Udine – Italia)
Kulturno izobrazevalno drustvo PiNA (Koper – Slovenia)
Association Metamedia (Pula – Croazia)
Foundation for partnership and civil society development (Pula – Croazia)
198 Contemporary Arts and Learning (London – Regno Unito)
Stichting Oddstream (Nijmegen – Olanda)
Udruga Zona (Poreč – Croazia)
Muzej novejšje zgodovine Slovenije (Ljubljana – Slovenia)
Associazione Hommelette (Trieste – Italia)
Itinerari Arti Visive (Gorizia – Italia)
Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (Gorizia – Italia)
Občina Miren-Kostanjevica (Slovenia)

Co-finanziato da:

LEAD PARTNER Associazione 47|04
Corso Italia 182 - 34170 Gorizia
segreteria@quarantasettezeroquattro.it
M +39 338.1411435

FESTIVAL www.invisiblecities.eu
info@invisiblecities.eu
T +39 0481 000000
M +39 333 0000000



GORIZIA/
NOVA GORICA/
MIREN/
TRIESTE/
3-7 GIUGNO 2015

Programma *Creative Europe* Unione Europea, Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Gorizia, AcegasApsAmga

Ufficio stampa - InVisible Cities Festival

Laura Pizzini, Marianita Santarossa, Manuela Morana

press@invisiblecities.eu

+39 340 9081821

www.invisiblecities.eu

www.facebook.com/invisiblecitiesfestival

www.twitter.com/citiesinvisible

LEAD PARTNER Associazione 47|04
Corso Italia 182 - 34170 Gorizia
segreteria@quarantasettezeroquattro.it
M +39 338.1411435

FESTIVAL www.invisiblecities.eu
info@invisiblecities.eu
T +39 0481 000000
M +39 333 0000000